

Deliberazione n. 16 del 25-7-2013

**OGGETTO: ESERCIZIO DELLA FACOLTÀ CONCESSA DALL'ARTICOLO 11.6 DEL CONTRATTO DI SERVIZIO SOTTOSCRITTO IL 21/12/2012 TRA ATO-R E TRM SPA. OFFERTA TECNICA IREN. ELEMENTI DA NON ATTUARE O DA ATTUARE PARZIALMENTE. DETERMINAZIONI IN MERITO.**

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

#### PREMESSO CHE:

- A valle della gara indetta dalla Città di Torino "per l'individuazione di un socio privato operativo industriale e per l'affidamento del servizio di igiene ambientale nel Comune di Torino e del servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di termovalorizzazione a servizio della zona Sud della provincia di Torino, degli impianti connessi e del relativo servizio di smaltimento", il raggruppamento di imprese formato da Iren Emilia S.p.A., Iren Ambiente S.p.A., Iren Energia S.p.A., Iren S.p.A., F2i SGR nell'interesse del fondo di investimento denominato "F2i – Secondo Fondo Italiano per le Infrastrutture" ed Acea Pinerolese Industriale (di seguito, il "RTI Iren-F2i") il RTI Iren-F2i è risultato aggiudicatario con determina dirigenziale del Comune di Torino del 18 dicembre 2012.
- In conformità alle relative previsioni di gara, il RTI Iren-F2i ha costituito il veicolo TRM V. S.p.A. per l'acquisto della partecipazione in TRM, partecipato dai membri del RTI Iren-F2i.
- In data 21 dicembre 2012 TRM V. S.p.A. è entrata nella compagine societaria di TRM, mediante la sottoscrizione con il Comune di Torino (ed altri soci pubblici deleganti) del contratto di compravendita avente ad oggetto un numero di azioni di TRM, rappresentative dell'80% del capitale sociale di TRM quale risultante ad esito della integrale sottoscrizione e liberazione dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea dei soci di TRM in data 20 dicembre 2012.
- In data 21 dicembre 2012 TRM ha inoltre sottoscritto con l'ATOR il Contratto di Servizio ai sensi del quale le parti hanno: (i) recepito ed armonizzato in un unico testo contrattuale l'affidamento in via esclusiva da parte di ATO-R a TRM SPA, individuata e composta come in esito alla gara sopra descritta; e (ii) hanno integrato (senza effetto novativo), anche alla luce della procedura di gara citata, il predetto affidamento.

#### CONSIDERATO CHE:

- L'art. 11.6 del citato Contratto di Servizio prevede "11.6 ATO-R si riserva la facoltà di valutare congiuntamente ed in accordo con TRM l'attuazione concreta dell'offerta tecnica dell'Aggiudicatario al fine di assicurare il rispetto dei principi di efficienza nella gestione dell'Impianto, senza in ogni caso alterare i presupposti e le assunzioni, anche di natura economica, sulla base dei quali è stata formulata l'offerta dell'Aggiudicatario nonché l'Equilibrio Economico e Finanziario. A tal riguardo, le Parti si danno atto che tale facoltà dell'ATO-R potrà essere esercitata entro un periodo di tempo congruo dalla data di sottoscrizione del presente Contratto ed in ogni caso non oltre 6 mesi dalla data di inizio dell'Esercizio Provvisorio." L'esercizio provvisorio è iniziato il 1/5/2013.
- Ai fini di quanto sopra gli uffici di ATO-R anche in accordo con TRM, hanno valutato nel concreto l'applicabilità dell'offerta tecnica dell'Aggiudicatario, individuando, nel documento allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, alcuni elementi della stessa da non attuare o da attuare parzialmente, con riferimento alla "Relazione tecnica per la definizione delle modalità di gestione del servizio di smaltimento da effettuarsi presso l'impianto TRM di termovalorizzazione dei rifiuti della provincia di Torino" (rif. Disciplinare della procedura ristretta n. 106/2012 del Comune di Torino art. 9.2 Modalità di gestione del servizio di smaltimento).
- La pronuncia di ATO-R ai sensi della disposizione citata è presupposto necessario per permettere alla società TRM di aggiornare (e di conseguenza ad ATO-R di verificare ed approvare) il Piano Economico e Finanziario ed il Caso Base ai sensi dell'art. 11.2 del Contratto di Servizio per tenere conto dell'offerta vincolante dell'Aggiudicatario.

VISTO pertanto il documento allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale "Esercizio della facoltà concessa dall'articolo 11.6 del Contratto di Servizio sottoscritto il 21/12/2012 – Offerta

tecnica IREN – Elementi da non attuare o da attuare parzialmente” e ritenuto di approvarlo dando atto che gli elementi individuati non alterano i presupposti e le assunzioni, anche di natura economica, sulla base dei quali è stata formulata l’offerta dell’Aggiudicatario nonché l’Equilibrio Economico e Finanziario.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell’art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Atteso che il numero di voti richiesti per l’adozione della presente deliberazione è stabilito dall’art. 20 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Paolo Foietta	X	
Caltagirone Diego	X	
Gianluigi Casotti	X	
Giuseppe Massimino		X
Maurizio Rossi	X	

Presenti n. 4  
Assenti n. 1

Non partecipanti al voto n. 0  
Astenuti n. 0  
Votanti n. 4  
Favorevoli n. 4  
Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità dei presenti

### DELIBERA

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa ed in esercizio della facoltà concessa dall’articolo 11.6 del Contratto di Servizio sottoscritto il 21/12/2012 tra ATO-R e TRM spa, il documento allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale “Esercizio della facoltà concessa dall’articolo 11.6 del Contratto di Servizio sottoscritto il 21/12/2012 – Offerta tecnica IREN – Elementi da non attuare o da attuare parzialmente”, dando atto che gli elementi individuati non alterano i presupposti e le assunzioni, anche di natura economica, sulla base dei quali è stata formulata l’offerta dell’Aggiudicatario nonché l’Equilibrio Economico e Finanziario
- 2) Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario  
Dott. Mauro PENASSO

Il Presidente  
Dott. Paolo FOIETTA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario  
Dott. Riccardo CIVERA



Esercizio della facoltà concessa dall'articolo 11.6 del Contratto di Servizio sottoscritto il 21/12/2012 – Offerta tecnica IREN – Elementi da non attuare o da attuare parzialmente

## Esercizio della facoltà concessa dall'articolo 11.6 del Contratto di Servizio sottoscritto il 21/12/2012 – Offerta tecnica IREN – Elementi da non attuare o da attuare parzialmente

Relazione tecnica per la definizione delle modalità di gestione del servizio di smaltimento da effettuarsi presso l'impianto TRM di termovalorizzazione dei rifiuti della provincia di Torino (rif. Disciplinare della procedura ristretta n. 106/2012 del Comune di Torino art. 9.2 Modalità di gestione del servizio di smaltimento)

Paragrafo	Pag.	Offerta IREN	Osservazioni ATO-R
2a.1 Migliorie e flessibilità operativa del servizio nel ricevimento dei rifiuti in ingresso anche in situazioni di sospensione e interruzione parziale del servizio	2	<p>"Nel caso sia necessario un arresto totale programmato di tutte e tre le linee, dovendo essere sospesa preventivamente l'immissione dei rifiuti in fossa, in ottemperanza all'autorizzazione vigente, si è previsto la stipula di specifici accordi con impianti di conferimento e smaltimento alternativi dove indirizzare i Conferitori preventivamente avvertiti in qualità di Servizio suppletivo".</p>	<p>E' competenza di ATO-R indirizzare i flussi verso impianti alternativi, sentito il Gestore dell'impianto di termovalorizzazione.</p>
2a.2 Proposte	16-32	"Adozione: Entro 6 mesi dalla data di esercizio commerciale"	Tutte le proposte devono essere attuate fin dall'inizio dell'esercizio commerciale.



Esercizio della facoltà concessa dall'articolo 11.6 del Contratto di Servizio sottoscritto il 21/12/2012 – Offerta tecnica IREN – Elementi da non attuare o da attuare parzialmente

Paragrafo	Pag.	Offerta IREN	Osservazioni ATO-R																								
migliorative rispetto agli standard autorizzativi con riferimento alle procedure di monitoraggio e controllo	17	<table border="1"> <thead> <tr> <th>CER</th> <th>descrizione</th> <th>caratterizzazione analitica</th> <th>frequenza autoscontrollo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>190112/190111*</td> <td>cenere pesanti e scorie</td> <td>Vedi successivo cap. 6, Tab. 5</td> <td>trimestrale</td> </tr> <tr> <td>190107*</td> <td>rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi (PSR)</td> <td>pH; Carbonio organico; Solidi volatili; Alluminio; Antimonio; Arsenico; Berillio; Cadmio; Calcio; Cobalto; Cromo totale; Cromo VI; Ferro; Fosforo; Magnesio; Manganese; Mercurio; Molibdeno; Nichel; Potassio; Piombo;</td> <td>annuale</td> </tr> <tr> <td>190115*</td> <td>materiale grossolano estratto dalle ceneri di caldaia</td> <td>Rame totale; Selenio; Sodio; Stagno; Tallio; Vanadio; Zinco; Zolfo.</td> <td>annuale</td> </tr> <tr> <td>190113*</td> <td>cenere leggera contenenti sostanze pericolose</td> <td></td> <td>annuale</td> </tr> <tr> <td>190102</td> <td>materiali ferrosi estratti da cenere pesanti</td> <td></td> <td>annuale</td> </tr> </tbody> </table>	CER	descrizione	caratterizzazione analitica	frequenza autoscontrollo	190112/190111*	cenere pesanti e scorie	Vedi successivo cap. 6, Tab. 5	trimestrale	190107*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi (PSR)	pH; Carbonio organico; Solidi volatili; Alluminio; Antimonio; Arsenico; Berillio; Cadmio; Calcio; Cobalto; Cromo totale; Cromo VI; Ferro; Fosforo; Magnesio; Manganese; Mercurio; Molibdeno; Nichel; Potassio; Piombo;	annuale	190115*	materiale grossolano estratto dalle ceneri di caldaia	Rame totale; Selenio; Sodio; Stagno; Tallio; Vanadio; Zinco; Zolfo.	annuale	190113*	cenere leggera contenenti sostanze pericolose		annuale	190102	materiali ferrosi estratti da cenere pesanti		annuale	La frequenza delle analisi deve essere aderente a quanto richiesto nell'AIA dell'impianto; eventuali maggiori frequenze di analisi devono essere di volta in volta concordate con ATO-R, in relazione all'impatto sui costi di gestione e alla conseguente tariffa di conferimento.
		CER	descrizione	caratterizzazione analitica	frequenza autoscontrollo																						
		190112/190111*	cenere pesanti e scorie	Vedi successivo cap. 6, Tab. 5	trimestrale																						
		190107*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi (PSR)	pH; Carbonio organico; Solidi volatili; Alluminio; Antimonio; Arsenico; Berillio; Cadmio; Calcio; Cobalto; Cromo totale; Cromo VI; Ferro; Fosforo; Magnesio; Manganese; Mercurio; Molibdeno; Nichel; Potassio; Piombo;	annuale																						
		190115*	materiale grossolano estratto dalle ceneri di caldaia	Rame totale; Selenio; Sodio; Stagno; Tallio; Vanadio; Zinco; Zolfo.	annuale																						
190113*	cenere leggera contenenti sostanze pericolose		annuale																								
190102	materiali ferrosi estratti da cenere pesanti		annuale																								
18	<p>Tab. 2: Rifiuti, prodotti e piano di monitoraggio.</p> <p>"In relazione alle ceneri pesanti e scorie (...) è prevista una frequenza analitica trimestrale per tutti i parametri anche per il tenore di incombusti totali dove l'AIA prevede una frequenza semestrale per la caratterizzazione fisico-chimica e annuale per il parametro incombusti".</p>																										
20	"I rifiuti potranno essere conferiti all'impianto dal Lunedì alla Domenica, h 24".	ATO-R richiede venga assicurata l'apertura ai Conferitori nei seguenti orari: - LUN – VEN: 6.30 – 19.30; - SABATO E PREFESTIVI: 6.30 – 23.00; - FESTIVI (ESCLUSI 01/01, 01/05 e 25/12): 7.00 – 18.00																									
22	"Sui RURRD dovrà essere effettuata da ciascun conferitore con frequenza annuale una caratterizzazione merceologica media, con analisi chimica e determinazione del potere calorifico medio; i parametri da indagare sono riportati in Tab. 3".	Essendo l'impianto concepito per lo smaltimento dei rifiuti urbani, non si ritiene utile una caratterizzazione a carico dei Conferitori di RURRD.																									
26, 27	"si valuterà se accettare rifiuti il cui valore del potere calorifico inferiore risulti pari o inferiore a 6.000 kJ/kg ovvero pari o superiore a 15.500 kJ/kg, qualora	Essendo l'impianto concepito per lo smaltimento dei rifiuti urbani, non si																									



Esercizio della facoltà concessa dall'articolo 11.6 del Contratto di Servizio sottoscritto il 21/12/2012 – Offerta tecnica IREN – Elementi da non attuare o da attuare parzialmente

Paragrafo	Pag.	Offerta IREN	Osservazioni ATO-R
		ciò possa determinare problemi tecnici o funzionali all'impianto".	ritiene opportuno porre dei vincoli sul PCI dei RURRD. Si può eventualmente prevedere per gli RSA.
	28	"Qualora, invece, i conferimenti vengano effettuati in difformità alla regolarità dei conferimenti nel corso del mese concordata, il gestore si riserva di valutarne l'accettabilità".	Non accettata.
	30	"Si avanza la seguente proposta: campagne di monitoraggio a cammino con frequenza semestrale per la determinazione delle frazioni ultrafine e nanoparticolata delle polveri presenti nel flusso dei fumi di combustione e prelievi per la caratterizzazione chimica".	Si. Deve essere precisato che i relativi costi non devono essere conteggiati nei costi di gestione dell'impianto ai fini del calcolo della tariffa di conferimento.

Relazione tecnica per la definizione dei risparmi di risorse da effettuarsi presso l'impianto TRM di termovalorizzazione dei rifiuti della provincia di Torino (rif. Disciplinare della procedura ristretta n. 106/2012 del Comune di Torino art. 9.2 Modalità di gestione del servizio di smaltimento)

Paragrafo	Pag.	Offerta IREN	Osservazioni ATO-R
2c.2 Riduzione del consumo unitario di acqua industriale	2	"Il risparmio idrico riferito alla tonnellata di rifiuto è pari a 0.21 m <sup>3</sup> /t; ciò espresso per la capacità di termovalorizzazione autorizzata".	Occorrerebbe confrontare i costi di investimento e di gestione delle modifiche impiantistiche proposte con il risparmio su 20 anni dovuto al mancato approvvigionamento idrico dall'esterno. In ogni caso, un risparmio idrico notevole si otterrà con il previsto assetto cogenerativo dell'impianto.

